



L'Associazione dei Genitori Alunni Ecole Française di Napoli (A.G.A.E.F.) è stata creata un anno orsono per rispondere all'esigenza di un gruppo di genitori della nostra scuola di approfondire alcune tematiche proprie della nostra funzione di "educatori" e per meglio seguire i mutamenti con cui sempre più rapidamente devono confrontarsi i nostri figli e le nostre famiglie.

La tradizione di riunirsi in Associazioni di Genitori è ben consolidata e diffusa in tutte le scuole francesi, dove svolge un ruolo fondamentale di interlocutore della struttura scolastica.

Una delle nostre prime iniziative è stata pertanto quella di collegarci alla F.A.P.E.E. (*Fédération des Associations de Parents d'élèves des Etablissements d'enseignement français à l'Etranger*), per essere a conoscenza del contesto normativo nell'ambito del quale possiamo "manovrare", per avere suggerimenti relativamente a nostre iniziative e essere rappresentati e se necessario tutelati nel seno del Consiglio di Amministra-

zione dell'A.E.F.E (*Agence des Ecoles Française à l'Etranger*).

L'Ecole Française de Naples è senz'altro una scuola prestigiosa nell'ambito della nostra città, la cui serietà e le cui capacità educative sono fuori discussione, grazie alla qualità umana e professionale di tutto il corpo insegnante, della Direzio-

ne e del personale amministrativo.

Ciò nondimeno vale la pena ricordare alcuni aspetti amministrativi e talune peculiarità della nostra scuola che sono all'origine di non poche difficoltà. La nostra è una scuola francese all'estero e come tale dipende dal Ministero degli Affari Esteri e non già dal Mini-

stero della Pubblica Istruzione francese. Da un punto di vista amministrativo la sua sede è l'Istituto Chateaubriand di Roma. L'edificio della scuola ospita altresì l'Istituto di Cultura e tra breve anche il Consolato. Inoltre, sebbene si tratti di una "piccola" scuola francese, la quasi totalità degli alunni è di nazionalità italiana,

con le conseguenze che ciò comporta.

Gli obiettivi prioritari dell'A.G.A.E.F. sono pertanto di poter stabilire con gli interlocutori "istituzionali" un rapporto collaborativo e costruttivo che tenga conto delle esigenze dei nostri figli per meglio tutelarne gli interessi morali, materiali e intellettuali, nonché ricercare e suggerire iniziative da adottare al fine di garantire a ogni bambino la più completa realizzazione della propria personalità e le migliori opportunità di inserimento future, come codificato nel nostro statuto.

L'A.G.A.E.F. vuole essere il punto di riferimento per quei genitori che abbiano fiducia nella possibilità di intervenire attivamente in un rapporto dinamico con la scuola promuovendo e realizzando ogni iniziativa in grado di attuare i cambiamenti necessari, in un clima naturalmente di serena e fattiva collaborazione tra genitori italiani e francesi, tra genitori e insegnanti, tra genitori e Direzione dell'Istituto.

Il Presidente
M. P. Laino

Confrontarsi

I nostri figli e le nostre famiglie

Présentation de la FAPÉE

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLE SCUOLE FRANCESI ALL'ESTERO

La FAPÉE est:

- une **fédération de parents d'élèves de l'étranger** créée en 1980 par des parents de toutes nationalités résidant à l'étranger qui ne trouvaient pas dans les fédérations métropolitaines une réponse à leur problèmes très spécifiques,
- une **fédération neutre et indépendante** de tout parti politique et de tout syndicat afin de respecter les pays d'accueil et la population étrangère qui fréquente les établissements français de l'étranger,
- **reconnue d'utilité publique**, elle siège au Conseil d'Administration de l'Agence pour l'enseignement français à l'étranger, à la Commission nationale des bourses et dans les instances de concertation.

Actions de la FAPÉE

Elles sont de trois types: information, représentation auprès des pouvoirs publics, aides matérielles.

1 - L'information

A l'étranger, les parents sont souvent isolés et ne bénéficient pas de médias spécifiques, les informations transmises sur place par les autorités sont souvent insuffisantes. A leur intention, nous publions:

- une **guide** regroupant des informations pratiques régulièrement actualisées:

- Conseils d'établissement et d'école
- Participation des parents
- Parents-délégués
- Orientation scolaire

- Élections au conseil d'établissement
- Bourses
- Modèles de statuts d'APE
- Inscriptions

- une **"Revue de presse"** bimestrielle, composée essentiellement à partir des journaux "Le Monde", "La Croix", "Le Figaro" "Courrier International"

- un journal trimestriel **"Spécial FAPÉE"** dont les colonnes sont ouvertes aux APE adhérentes

- une Assurance Scolaire Internationale qui couvre tous les enfants inscrits dans l'établissement (français et non français).

2 - La représentation des associations auprès des pouvoirs publics

La FAPÉE:

- siège au Conseil d'Administration de l'Agence pour l'enseignement français à l'étranger, à la Commission nationale des bourses et dans les instances de concertation,

- participe à tous les groupes de travail organisés par l'AEFE ou le Ministère de l'Éducation nationale - intervient de façon ponctuelle, à la demande de ses adhérents, auprès de l'Agence pour l'enseignement français à l'étranger (AEFE) et des ministères de tutelle avec lesquels elle a de fréquents contacts.

3 - Aide matérielle

- une large documentation (Recueil des Lois et Règlements et B.O. du Ministère de l'Éducation nationale, Fiches CIDJ, dossiers de l'ONISEP, Circulaires de l'AEFE, etc.) à disposition des associations de parents d'élèves,

- un bureau à Paris (dans les locaux de l'Alliance Française) au service de ses adhérents, ouvert tous les jours de 9h à 17h.

L'Equipe Pédagogique
du Site: www.educaserve.com

Madame la Présidente, Monsieur le Président,

Nous avons l'honneur de vous annoncer la création du Site: www.educaserve.com élaboré par une équipe de professeurs expérimentés, auteurs de nombreux manuels scolaires.

Cette méthode d'apprentissage simple, efficace et ludique, permet de parvenir à une parfaite maîtrise de la Langue Française et d'acquérir un excellent niveau en Orthographe. Elle est conforme aux Programmes Officiels de l'Education Nationale Française et s'adresse plus particulièrement aux Elèves du CM1 à la Classe de Troisième des Collèges.

Plus de 200 leçons et plus de 1000 exercices avec leurs corrigés sont proposés, ainsi que des auto-évaluations chiffrées, des milliers de mots correctement employés et orthographiés.

C'est un complément indispensable à l'Enseignement de qualité que vos Enfants reçoivent dans leur Etablissement scolaire français.

Le Site est composé de deux parties distinctes:

æ la première, d'accès libre et gratuit, comprend des rubriques de Culture générale et des Jeux.

æ la deuxième contient la Méthode de Français, sur abonnement (paiement par carte bancaire ou par chèque). Chaque abonné bénéficie de l'assistance d'un Professeur (par e-mail).

Efficacité, convivialité, souplesse d'utilisation, diversité des leçons et richesse des exercices sont les points forts de:

www.educaserve.com et nous espérons qu'elle recevra l'agrément des Parents d'Elèves auxquels vous accepterez de signaler l'existence de notre Site.

Nous vous prions d'agréer, Madame la Présidente, Monsieur le Président, l'expression de notre considération distinguée.

Le Responsable de l'Equipe Pédagogique

Alla segreteria della A.G.A.E.F. è pervenuta la seguente segnalazione che riteniamo utile comunicare a tutti gli associati pubblicandola integralmente .

Gentile Presidente dell 'A.G.A.E.F.,

abbiamo il piacere di annunciare la creazione di un sito internet

www.educaserv.com *elaborato da una equipe di professori autori di numerosi manuali scolastici francesi.*

Questo metodo di approfondimento semplice efficace e logico permette di pervenire ad una perfetta conoscenza della lingua francese a di acquisire un eccellente livello in ortografia

Esso è conforme ai programmi ufficiali dell'educazione nazionale

Francese ed è indirizzata in particolare agli alunni dalla CM1 alla

Troisième del Collège. Più di 200 lezioni e più di 1000 esercizi con le correzioni ad essi relativi sono proposti insieme ad autovalutazioni in cifre.

E' complemento indispensabile all'insegnamento di qualità che i nostri bambini ricevono nei loro Istituti scolastici francesi.

Il sito è composto da due parti distinte:

1. La prima di accesso libero e gratuito comprende delle rubriche di cultura generali e dei giochi.

2. La seconda contiene il metodo francese con abbonamenti (pagamento con carta di credito o assegno). Ciascun abbonamento beneficia dell'assistenza di un professore.

*Efficacia, facilità di utilizzazione varietà delle lezioni e ricchezza degli esercizi sono i punti di forza di **www.wducaserv.com** e noi speriamo che riceverà il gradimento dei genitori degli alunni ai quali vi riterrete di segnalare l'esistenza del nostro sito.*

Il responsabile dell'equipe pedagogica

Questa è la lettera che è stata inviata a tutti i Soci come resoconto del lavoro svolto dall'AGAEF durante l'anno scolastico 1999/2000

Caro associato/a,

L'Associazione dei Genitori degli Alunni della Ecole Française (A.G.A.E.F.) è nata nell'anno scolastico 1999-2000 per iniziativa di un gruppo di genitori desiderosi di contribuire ad un migliore funzionamento della Scuola.

Il clima di collaborazione instauratosi con il Direttore della Scuola J. D. Pasquali, ha reso possibile il raggiungimento di alcuni degli obiettivi programmati. La Scuola ha riservato all' A.G.A.E.F. uno spazio in bacheca per affiggere le comunicazioni dell'Associazione e, all'ingresso della Segreteria, una cassetta postale ove ricevere la corrispondenza in arrivo; chiunque lo desideri può utilizzarla per far recapitare all'Associazione i propri suggerimenti.

L'A.G.A.E.F. ha già ottenuto che un suo membro partecipi al Conseil d'Ecole; si spera che presto possa essere rappresentata anche al Conseil d'Etablissement.

L'Associazione ha provveduto ad iscriversi alla Fédération et Association des Parents d'élèves des établissements d'enseignement français à l'Étranger (F.A.P.E.E.).

La F.A.P.E.E. è in contatto permanente con una rete di scuole e con l'Agenzia che si occupa dell'insegnamento francese all'estero (A.E.F.E.) nel cui consiglio d'amministrazione la F.A.P.E.E. è ufficialmente e unanimemente riconosciuta quale espressione dei genitori e i suoi interventi hanno puntuale efficacia. Proprio attraverso questi organi ufficiali, l'Associazione spera di essere ascoltata su problemi istituzionali fondamentali per la vita della Scuola: uno di questi è il trasferimento della sede consolare francese all'interno dell'edificio di via Crispi, con i relativi disagi riguardanti sia gli aspetti funzionali che quelli della sicurezza.

Tramite la F.A.P.E.E., il confronto con le altre scuole francesi all'estero consentirà di controllare la qualità e l'adeguatezza del livello dell'insegnamento francese.

In questo primo anno di attività, l'Associazione ha affiancato il Direttore nell'affrontare e risolvere alcuni dei problemi interni alla scuola:

- 1) il giardino della scuola è stato reso interamente accessibile agli alunni; sarà sottoposto a costante manutenzione, tanto più necessaria a causa dei lavori di ristrutturazione attualmente in corso;
- 2) sono state pianificate le visite scolastiche che avranno luogo una volta al mese per ogni classe, mentre i viaggi e gli scambi con la Francia verranno effettuati almeno una volta per ciclo;
- 3) il problema delle classi miste è stato in qualche modo risolto e le classi riunificate secondo l'originaria composizione;
- 4) il numero massimo di 25 alunni per le classi di nuova formazione è stato ripristinato. L'Associazione si preoccuperà di vigilare che questo numero non venga superato e sottoporrà al Direttore tutte le soluzioni possibili affinché nelle classi ove il numero degli alunni è maggiore, venga svolto il programma didattico e formativo nel miglior modo possibile;
- 5) per i bambini iscritti al I anno di asilo, è prevista la possibilità di un graduale inserimento nella classe, nei casi in cui ciò sia ritenuto psicologicamente e didatticamente opportuno;

- 6) si sta organizzando una attività sportiva da svolgere nell'orario scolastico presso il campetto della Parrocchia di S. Maria in Portico;
- 7) la direzione della scuola ha acquistato nuovo materiale informatico, oltre che banchi e lavagne;
- 8) il Direttore ha assicurato l'adeguatezza dei dispositivi di sicurezza alle norme di legge così come l'efficienza del piano di evacuazione che, su richiesta dell'Associazione, verrà periodicamente verificato. Nella scuola sono presenti due cassette di pronto soccorso.



L'A.G.A.E.F. ha promosso alcune attività volte ad ampliare i temi di riflessione e di confronto tra genitori e tra gli stessi e gli insegnanti. Nel corso di un primo incontro rivolto ai genitori degli alunni delle classi elementari, la Dottoressa Madia, neuropsichiatra infantile, ha aperto un dibattito sul tema dei rapporti tra genitori e figli. L'Associazione, sollecitata dalle riflessioni di alcuni genitori che avevano riscontrato nei propri figli comportamenti dovuti a disagi psicologici, ha organizzato con il Direttore un ciclo di tre tavole rotonde sul tema della "aggressività dei bambini nella scuola". Tali incontri hanno avuto lo scopo di sensibilizzare insegnanti e genitori sul tema dei nuovi comportamenti infantili nonché sulle possibili strategie da attuare all'interno delle classi nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda invece i lunghi periodi di vacanza, l'Associazione, venendo incontro alle esigenze delle famiglie, ha organizzato in occasione delle festività pasquali un atelier di attività alla Città della Scienza.

E' attualmente in corso di pubblicazione il primo numero del giornalino dell'Associazione; tutti i soci interessati sono invitati a collaborare alla redazione o a fornire contributi scritti.

Il programma per l'anno 2000-2001 comprenderà alcuni argomenti considerati fondamentali, come la presenza della sede consolare nell'edificio che già ospita la Scuola e l'Istituto, l'idoneità delle supplenze e l'insegnamento dell'italiano; accanto a questi ultimi, l'Associazione intende interessarsi anche del costo dei libri e del materiale didattico, del peso degli zaini, della cura e dell'utilizzo degli spazi esterni, dei viaggi all'estero.

L'assemblea generale, che si terrà il giorno 25 novembre p.v. alle ore 09.00 nei locali della scuola e alla quale sono invitati i soci e tutti i genitori interessati, sarà un'occasione importante per discutere e ampliare il programma. Durante l'assemblea si procederà all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione; eventuali candidature potranno essere lasciate nella cassetta postale entro il 22.11.2000.

Si ricorda ai soci che per l'iscrizione al nuovo anno 2000-2001 un incaricato dell'Associazione sarà presente nella portineria della scuola i giorni martedì e venerdì dalle 13.00 alle 13.30.

Napoli, 21 ottobre 2000

NOMI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AGAEF (1999/2000)

Maria Pia Laino PRESIDENTE
Margherita Locascio SEGRETARIO
Adriana di Martino TESORIERE

CONSIGLIERI

Sergio Alfano
Antonio Areniello
Alessandra Cirafici
Francesca Gomez Paloma
Gioconda Loiano
Cristiane Paolini
Federique Caparros
Fabrizia Paternò

CONSIGLIO DEI PROBIVIRI

Filippo Patroni Griffi
Beatrice Sasso
Luciano Pariotti

COMUNICAZIONI AI SOCI:

Cassetta postale: è a disposizione di genitori e alunni una cassetta postale, posta all'ingresso della Segreteria della Scuola, da utilizzare per qualsiasi comunicazione o richiesta tramite lettera firmata.

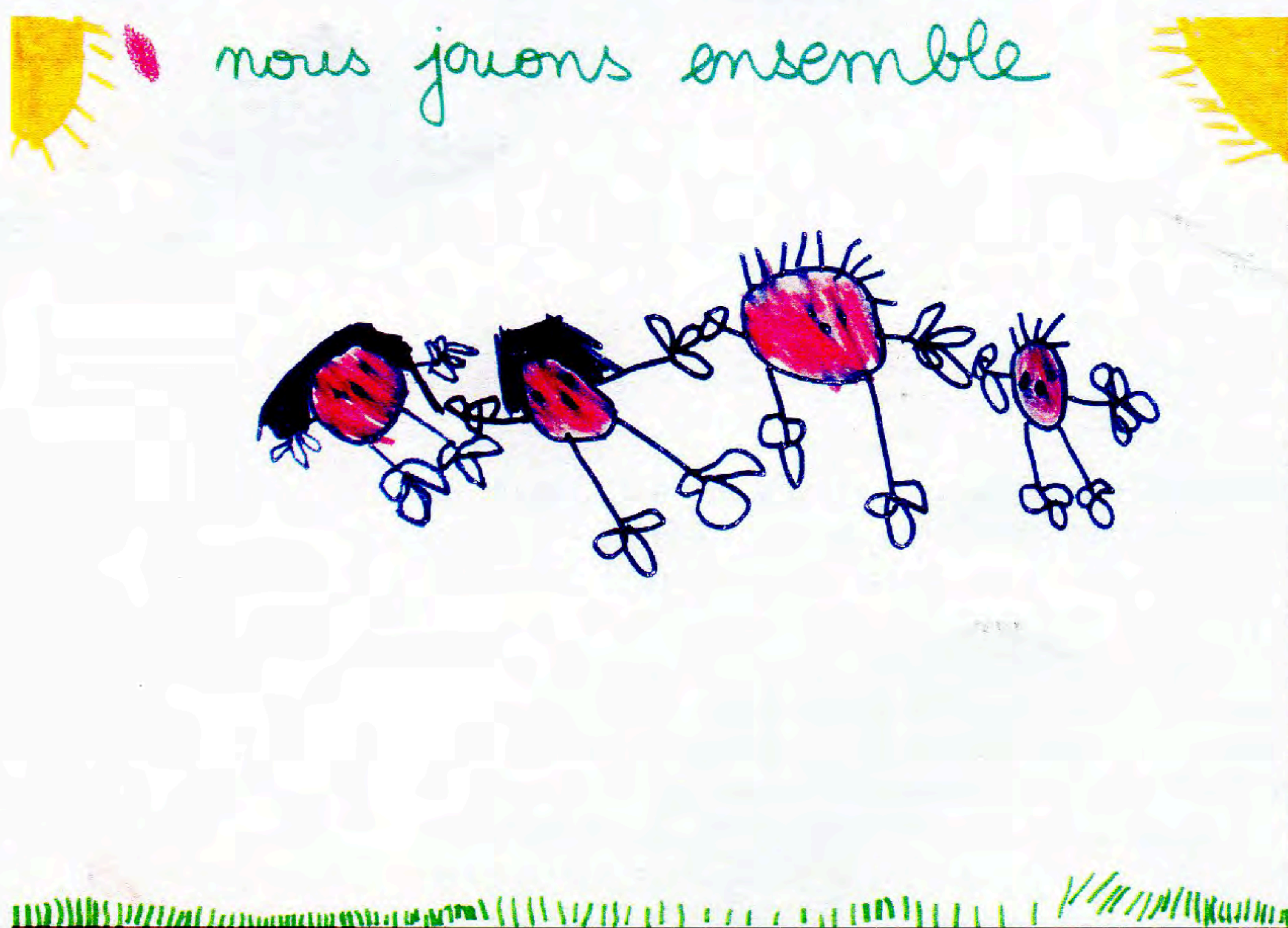
Consultazione della bacheca: si raccomanda ai soci di "consultare la bacheca" posta nell'ingresso dell'Istituto, dove sono regolarmente affisse tutte le comunicazioni e informazioni inerenti le nostre attività.

Rassegna stampa: siamo grati a chiunque voglia collaborare con il nostro notiziario facendoci pervenire, tramite cassetta postale, qualsiasi articolo ritenuto interessante per la nostra Associazione.

Confrontarsi

I nostri figli e le nostre famiglie

Riconoscere i diritti del bambino, prevenire ogni forma di disagio, combattere aggressività e violenza verbale e fisica e ogni forma di sopraffazione.



Questi gli argomenti sviluppati nel corso di una serie di tavole rotonde svoltesi nei mesi di maggio e giugno nella nostra scuola su iniziativa dell'Associazione genitori e del Direttore. Gli incontri, tre in tutto, cui hanno partecipato insegnanti e genitori, sono stati diretti e coordinati da psicologi e sociologi che da anni conducono ricerche su questo tema, in particolare sul fenomeno del cosiddetto "bullismo", cioè l'intimidazione sistematica sui soggetti più deboli da parte dei loro coetanei. L'Associazione dei genitori ha ritenuto estremamente importante, anche in assenza di atti di vera e propria violenza all'interno della scuola, confrontarci per conoscere più a fondo quali forme di "prepotenza" e di "aggressività" debbano creare allarme in quanto spia di possibili disagi più gravi. Tutti siamo consapevoli del fatto che i nostri figli, soprattutto in una città come Napoli, saranno costretti a confrontarsi con una realtà in cui prevaricazione e scarso rispetto degli altri assumono sempre più un aspetto preponderante nella vita quotidiana. Dalla brutalità delle azioni camorristiche alla cosiddetta delinquenza minore, alla più sottile strisciante acquiescenza e rassegnazione di fronte alle piccole sopraffazioni che ognuno di noi è abituato a subire ogni giorno.

Cercare di capire le ragioni di tutto ciò, quindi, "può aiutarci ad aiutare i bambini a crescere", a diventare degli adulti più consapevoli, più attenti e soprattutto più in grado di affrontare e di opporsi a questa tendenza.

Nel corso del primo incontro che riguardava i bambini delle classi elementari, il dottor Edoardo Morelli, assistente in formazione alla II Università di Napoli, ha raccomandato di non sottovalutare atteggiamenti ripetitivi e sistematici nei bambini che assumono il ruolo di "aggressori" o quelli di "vittime".

Il bambino "aggressivo", dice il dottor Morelli, sarà quasi sicuramente un adulto aggressivo, con tutte le conseguenze che questo comporta per sé e per gli altri; il bambino "vittima", invece, fatto che ci sembra

molto più grave, avrà tendenza alla depressione e scarsa autostima nell'età adulta.

Quindi, se è vero che l'aggressività fa parte della natura umana, la differenza è, secondo lo psicologo Dario Bacchini, ricercatore alla II Università, nel danno che si procura agli altri e alle cose.

Infatti, la condizione necessaria per parlare di "bullismo" all'interno di un gruppo è che ci sia:

- 1) squilibrio di potere fra due o più ragazzi;
- 2) utilizzo della propria forza per danneggiare anche solo psicologicamente un altro;
- 3) ripetizione, quindi sistematicità, del fenomeno;
- 4) rassegnazione e timore da parte della vittima.

Che cosa dunque possiamo fare noi genitori e insegnanti, attraverso una più chiara definizione dei ruoli, per favorire all'interno della scuola e della famiglia un'efficace prevenzione di questo problema?

La psicologa e psicoterapeuta Chiara Riccio, che studia da anni le dinamiche inerenti alla costruzione e all'appropriazione degli spazi da parte dei bambini, ha tenuto a sottolineare la possibilità di aumentare gli spazi, le aree di gioco e di socializzazione nella scuola, facendo in modo che siano gli stessi bambini ad immaginare e a realizzare concretamente strutture e percorsi all'interno dei quali anche i più deboli possano sentirsi a proprio agio ed esprimere più liberamente la propria personalità.

La dottoressa Diana Salzano, docente di

Scienza della Comunicazione all'Università di Salerno, e la sociologa Gabriella Pace, che prendono parte a una ricerca internazionale che da anni si occupa di "violenza e televisione", hanno avanzato la proposta - accolta con grande interesse da monsieur Pasquali - di svolgere un progetto di lavoro della durata di un anno in alcune classi della scuola, per affrontare temi inerenti alla violenza direttamente con i bambini e i ragazzi.

Il progetto, già sperimentato con successo in varie scuole europee, prevede

momenti di confronto, di drammatizzazione con inversione di ruoli (aggressore - vittima), visione di cartoni animati e filmati, identificazione in ogni classe di bambini più popolari ed equilibrati che svolgano all'interno del gruppo un ruolo detto di "facilitatori", che favoriscano cioè la comunicazione, e spostino il confronto in un rapporto più costruttivo e sereno.

È evidente quanto, in questo programma - come ribadito da tutti i partecipanti agli incontri - sia centrale e fondamentale la figura dell'insegnante.

Gli insegnanti, infatti, facendosi carico di ristabilire un ordine, un equilibrio, devono difendere i più deboli, che non devono mai sentirsi abbandonati dall'adulto.

I bambini, infatti, devono sapere che possono in ogni momento rivolgersi all'insegnante per chiedere aiuto e sostegno.

Compito dei docenti è, infatti, spezzare la rete di sostegno che permette al "prepotente" di emergere, emarginandolo pubblicamente e ridicolizzandolo.

Al contempo, è indispensabile spiegare al bambino il male che fa; e qui intervengono, naturalmente, anche i genitori, discutendo le intenzioni del suo comportamento aggressivo, senza limitarsi ad infliggere punizioni.

Ci auguriamo che questi cenni sul lavoro già svolto e sui progetti di approfondimento futuro, siano utili per quanti siano interessati a capire e a interrogarsi su di un argomento come quello della "violenza" che, purtroppo, ci coinvolge tutti.

F. Paternò Cinalli

Vittime degli zainetti

Venti grammi! un CD rom contenente un'intera enciclopedia o qualsiasi altra diavoleria di dimensioni esagerate - come esagerato e incredibile è quasi tutto quello a cui questa straordinaria era informatica ci ha abituato! - pesa solo 20 grammi! Lo inserisci in un computer (pardon in un *ordinateur* come direbbero i nostri francesissimi figli) e l'intero scibile umano ti si dispiega davanti, tra fuochi d'artificio e meraviglie, che per noi alunni degli anni sessanta, hanno ancora del miracoloso. Tutto questo in 20 grammi! Eppure la didattica nel 2000 non riesce a prescindere da supporti cartacei di dimensioni e di pesi che, per quanto paradossale possa sembrare, tendono a crescere sempre più, con l'inevitabile conseguenza che gli zainetti dei nostri figli pesano in media 10 chili. Se ne parla, se ne discute, ci si rammarica, ma la realtà resta immutata e la risposta sempre la stessa: non c'è soluzione, è proprio indispensabile! Ogni tanto su un giornale compare qualche notizia allarmante sui danni alla spina dorsale o sulla lussazione di qualche vertebra e tutti di nuovo a discutere, ma la volontà di trovare la soluzione non sembra poi così sincera. Per carità, nessuno vuol sottovalutare la difficoltà oggettiva nel trovare soluzioni al problema. Né tantomeno l'aver accennato ai supporti magnetici vuol aver il significato di un suggerimento che sarebbe banale se pretendesse di essere risolutivo. Il "vecchio libro" col suo buon odore di carta e d'inchiostro è - e probabilmente sarà per sempre - uno strumento didattico per molti versi insostituibile. Ma tuttavia il problema c'è e la frequenza con cui in questo primo anno di vita della "Associazione dei Genitori" ci è capitato di raccogliere lagnanze, preoccupazioni e richieste di interventi rivelano senza ombra di dubbio che nel nostro istituto il problema è vivamente sentito. Non potrebbe

essere altrimenti se si considera che alle difficoltà comuni a tutti, nel nostro caso si aggiungono quelle dovute al doppio programma e dunque alla quantità doppia dei libri di testo.

È abbastanza chiaro a tutti che ad avere nelle mani la soluzione del problema, sono le case editrici almeno per due ordini di motivi: innanzitutto dovrebbero essere loro a studiare e adottare formule editoriali innovative (ad esempio quella dei libri di testo a fascicoli di cui tanto si parla) che potrebbero consentire di portare in classe solo la 'parte di libro' necessaria a ciascuna fase di appren-



derà che una recensione del 4^e *salone de l'édition pédagogique* lo scorso maggio parlava della *école light* come di una tendenza per l'anno scolastico 2000-2001 (si riporta testualmente "Le livre scolaire se porte léger. Les manuelles scolaires...se présentent en version allégées, du côté du contenant comme du côté du contenu. C'est la tendance 'école light' 2000 2001" da "Nice-matin" Jeudi 18 mai 2000). Ma al di là delle dichiarazioni d'intenti e delle buone intenzioni il

problema ad oggi non sembra risolvibile in tempi brevi. S'impone allora una riflessione su norme e provvedimenti transitori ai quali attenersi per evitare danni ai nostri bambini e attuabili innanzitutto nel nostro istituto. Norme che, tuttavia, non possono avere il carattere dell'epidicità dell'improvvisazione e del singolo genitore, ma che sarebbe opportuno venissero fuori da un confronto tra genitori e insegnanti e dovrebbero avere il carattere di una impostazione globale, che, dunque,

non discrimini alcuni o, peggio, colpevolizzi altri, ma che anzi venga da tutti vissuta come una regola didattica costruita ad hoc per le diverse esigenze delle singole classi, con una particolare attenzione alle classi delle medie in cui il problema si presenta di proporzioni macroscopiche. Insomma quali che siano i provvedimenti da adottare (sfascicolare i libri, farne acquistare alcune copie da lasciare in classe, dividere i libri col proprio compagno.....) sarà necessario farli derivare da una riflessione comune e comunemente condivisa alla quale la Associazione dei Genitori intende offrire tutto il suo contributo e la sua energia nella certezza di trovare negli insegnanti interlocutori sensibili e solleciti a sperimentare le possibili soluzioni.

A. Cirafici Lenci

Assemblea generale
sabato 25 novembre 2000
ore 9,00 aula 111
Ecole Française de Naples

dimento. La lentezza con cui le case editrici sembrano voler raccogliere un suggerimento, tutto sommato banale, come quello dei libri a fascicoli è probabilmente dovuto a motivi economici e di convenienza editoriale che, francamente, ci sembrano assai poco nobili, soprattutto se confrontati con la salute dei nostri figli. Ancora da motivi economici ci sembra dipendere la frenesia del 'cambiamento' dei libri di testo a cui assistiamo impotenti ogni anno vedendo svanire con essa la possibilità, ad esempio, di conservare in classe anno dopo anno una parte di libri della comunità su cui lavorare, lasciando a casa quelli propri su cui studiare o esercitarsi. Non si può sottovalutare poi una certa 'resistenza al cambiamento' che è una caratteristica del mondo della scuola, di quella italiana senza dubbio, non senza qualche responsabilità in un corpo docente che spesso ha definitivamente sclerotizzato metodi e approcci didattici e si rifiuta di accettare il cambiamento come regola base di una 'didattica in evoluzione' come inevitabilmente dovrebbe essere quella della generazione dei nostri figli. Tuttavia qualcosa sta cambiando se si consi-

IL GIORNALINO DELL'AGAEF

L'associazione si scusa con i soci per la pubblicazione di tale testo quasi esclusivamente in lingua italiana dovuta a mancanza di tempo





La seguente lista non ha la pretesa di essere esaustiva: Greenpeace ha contattato queste ditte richiedendo la loro posizione sull'uso di Organismi Geneticamente Manipolati (OGM). Indichiamo con "luce verde" quelle che hanno attivato una precisa politica di esclusione di alimenti transgenici dai loro prodotti. Con "luce rossa", invece, sia quelle che hanno comunicato di seguire la direttiva europea (e che, conseguentemente, potrebbero fare uso dei cosiddetti "derivati") che quelle che non ci hanno risposto.

Nessuna delle ditte contattate da Greenpeace ha esplicitamente affermato di fare uso di alimenti transgenici. I dati riportati sono aggiornati a Dicembre 1999

- **ALSO** Via Monterosa, 96 - 20100 - Milano Tel. 02/485631 Fax 02/4984727
Alpen Muesli, Cereal Cioc, Enervit, Weetabix
- **AMADORI/ GESCO** Via del Rio, 400 -47020 - San Vittore di Cesena (FO)
Amadori, Gibus, Jolly, Avichianti
Tel. 0547/343953 - Numero Verde 800 216653
- **ARGEL** Nuova Surgelati 02/376741
Arena, Brina, Marepronto, distr. Haagen-dazs
- **BAHLESEN** Via di Corticella, 205 - 40128 - Bologna Tel. 051/4167411 - Fax 051/534057
- **BARILLA** Tel. 0521/2621 Via Mantova, 166 - 43100 - Parma
Pavesi, Voiello, Le Tre Marie, Essere, Crackers, Motta, Mulino Bianco - Numero Verde: 167/862323
- **BENETTON/ NUOVA FORNERIA** Via per Monzoro, 41/43 - 20010 - Cornaredo (MI)
Tel. 02/935121 - Fax 02/93561130
Buondi Motta, Ciocorì, Girella, Tortina, Yogo, Fiordimerenda bontà latte, Le Tortine, il Krapfen, Torte (Paradiso, Margherita, Pasticcera, Mandarino, Tiramisù), Biscotti del Buondi
Numero verde: 800 898511 (9.00 - 12.00)
- **CHIARI & FORTI** Via Cendon, 20 - 31067 - Silea (TV)
Tel. 0422/463395 - Fax 0422/463443
Olio cuore, Topazio, Girasole, Fini, Negroni, Paf
- **CITTERIO** C.so Europa, 206 - 20017 - Rho (MI) Tel. 02/935161 Fax 02/93503433
G. Bellentani 1821 Spa - G. Pozzoli 1875 Srl
Leoncini Prosciutti Spa Pandino Wurstel Srl
- **COLUSSI** Via dell'Aeroporto, 7 - 06086 - Assisi (PG) Tel. 075/80351
Antica Macina, Colussi, Misura (tranne dolcificanti che sono della Monsanto) Numero Verde: 167 865143 (16.00 - 18.00)
- **GALBANI/ DANONE** Via Fabio Filzi, 25 - 20124 - Milano
Tel. 02/935161 - Fax 02/66996661
Galbani, Bel Paese, Star, Saiwa, Mellin, Orzobimbo, Santa Lucia, Lu, Prince, Tigullio, Vitasnella
Numeri Verdi: Galbani 167 328468 - Danone 167 804037
- **DORIA** Via Pontebbana, 32 - 31010 - Orsago (TV)
Tel. 0438/992152 - Fax 0438/992054
- **FERRERO** Via Maria Cristina, 47 - 10025 - Pino Torinese (To) Tel. 011/8152287
Nutella, Kinder, Rocher, Mon Cheri, Brioss, Cristallina, Duplo, Estathè, Fiesta, Ferrero, Pocket Cofee
- **GALBUSERA** Via Stelvio, 2 - SS363 363 - 23013 Cosio - Valtellino (SO)
Tel. 0342/609111 - Fax 0342/9106303
- **ICA** SS Pontina km 27.650 - 00040 - Pomezia - Roma
Tel. 06/9106911 - Fax 06/992054
Crik Crok, Puff
- **KELLOG'S** Centro Direzionale Colleoni Palazzo Perseo 2
- Via Paracelso, 12 - 20041 - Agrate Brianza (MI)
Tel. 039/66571 - Fax 039/639339 6657600
- **KRAFT/ JACOB SUCHARD** Via Montecuccoli, 20 - 20147 - Milano
Tel. 02/41351 - Fax 02/41354806
Fattoria Osella, Invernizzi, Dover, Cote d'or, Gim, Maman Louise, Bittra, Suchard, Jocca, Philadelphia, Primolo, Simmenthal, Toblerone, Milka, Sottilette, Splendid, Legeresse, Lila Pause, Vallé, Yoplait, Hag, Mato Mato, Spunti
Numeri verdi: Splendid 800 0118777 - Simmenthal 800 055200 Kraft 800 015655 - Invernizzi 800 015941
- **LOACKER** Via Gasterer, 3 - Auna di Sotto - 39054 - Renon (BZ)
Tel. 0471/296111 - Fax 0471/296115
- **MALGARA/ QUAKER OATS** Via Cendon, 20 - 31057 - Silea (TV)
Tel. 0422/4624... - Fax 0422/460420
Cruesli, M&Ms, Mars, Milky Way, Snickers, Twix, Uncle Ben's
- **MARS/ DOLMA** Via Dante, 14 - 27011 - Belgioioso (PV)
Servizio consumatori Tel. 0438/992152 - Fax 0438/992054
- **NESTLE'** V.le Giulio Richard, 5 - 20143 - Milano - Tel. 02/81811
Numero Verde: 800 434434
Linea consumatori: 02/89121111
Buitoni, Claudia, Consorzio Olio Imperia, Panna, Pezzullo, Recoaro, Idropejo, San Pellegrino, Perugia, Motta, Valle degli Orti, Maggi, Vismara, Surgela
- **NOVARTIS CONSUMER HEALTH** SS 233 - km 20.5 - 21040 - Origgio (Va)
Tel. 02/964791 - Fax 02/96479295
Cereal (tranne gli ingredienti derivanti da coltivazioni biologiche), Peso Forma, Novosal, Ovomaltina, Lecinova, Leciplus, Lievito Vit., Isostad
Numero Verde: 167/018124
- **OROGEL** Via Dismano, 2600 - 47020 - Pievestina di Cesena (FO) Tel. 0547/3771
Surgelati: Fritto misto, Magia di bosco
- **PARMALAT** Via O. Grassi, 26 - 43044 - Collecchio (PR) - Tel. 0521/808111
Mister day, Kyr, Chef, Tavolette, latte (Dietalat, Natura premium, Latte plus, Prima Crescita, Zimil, Omega 3, Gransviluppo, Vitasette, Weight Watchers, Light, Latteccacao), Linea active-drink, Pronto Forno, Santal, Pomì, Tea, Sangri, Linea Minestre, Linea pane pronto
Numero verde: 1678 48020 (10.00 - 13.00)
- **PLASMON** Via Cadolini, 26 - 20137 - Milano - Tel. 02/54201 Fax 02/55181935
Dieteba, Fattorie Scaldasole, Mareblu, Nipirol, Plasmon, Punto Weight Wacers
Numeri verdi: Plasmon 167 020040 - Dieterba 167 020050 Nipirol 167 020060
- **SAGIT** Via Paolo di Dono, 3/A - 00142 - Roma
(da UNILEVER) Tel. 06/54491 Fax 06/5449593
Algida, Findus, Sorbetteria di Ranieri, 06/54491
Numero Verde: 167/016372
- **SAMMONTANA** Via Tosco Romagnola, 56 - 50053 - Empoli (FI) Tel. 0571/7076
Gelati
- **SANSON** Località Quarente 37030 - Colognola ai Colli (VR)
Tel. 045/7650322 Carlo Lorenzini Fax 045/6150094
Numero Verde: 800 230340
- **SOCALBE** Via Barontini, 16/20 - 40138 - Bologna
(da NOVARTIS) Tel. 051/6301011 - Fax 051/242142
Dietor, Frizzina, Fruttill, Idrolitina, Dietorelle, Vantaggio
Numero verde: 167/018124
- **UNICHIPS** Via Turati, 29 - 20121 - Milano Tel. 02/62651 Fax 02/6551139
Chips Pai, San Carlo, Pai, Slim, Stick
- **UNILEVER** Via Nino Bonnet, 10 - 20154 - Milano Tel. 02/62331
Vendenberg, Calvé Tel. 02/97208400
- **VALSOIA** Via Barozzi, 4 - 40126 - Bologna - Tel. 051/248220

INTERCULTURA

Direzione programmi, via Gracco del Secco 100; 53034 Colle Val d'Elsa (SI)
tel: 0577- 900011

fax :0577- 920945

Responsabili locali: Veronica Biancardi tel 081 401675 (invio); Angela Piccinino tel: 081-73774084 (ospitalità).

INTERCULTURA è stata la prima organizzazione italiana ad occuparsi stabilmente di scambi giovanili ed è tutt'ora la più importante per estensione e qualità dei programmi.

Sono programmi che garantiscono maggiore sicurezza alla famiglia perché si basano su un sistema articolato di selezione, preparazione ed assistenza. A tutti i programmi di Intercultura si accede per concorso. Gli scambi avvengono tra ragazzi di 16-18 anni che frequentano la scuola superiore, per un periodo che va da un mese ad un anno; ma è possibile anche solo ospitare per un determinato periodo ragazzi stranieri.

Prima di poter affrontare l'esperienza all'estero i ragazzi vengono selezionati attraverso tests attitudinali e colloqui personali che servono a verificare la maturità e la capacità di affrontare un'esperienza così complessa. Infine, durante il programma Intercultura offre ai ragazzi un'assistenza accurata. Nella città straniera dove abita ogni ragazzo viene seguito da diversi volontari pronti ad affiancarlo in caso di necessità, garantendo in poco tempo l'aiuto più efficace.

BABY SITTER

L'Aquilone au-pair bureau di Barbara Merra
via G. Pascoli 15 Milano tel. 02-29529639 - 6571563

L'Aquilone nasce dopo quasi una decennale esperienza nel campo dell'organizzazione di soggiorni alla-pari in Italia e all'estero; le ragazze che provengono da tutta Europa sono tutte referenziate e selezionate dalla signora Merra o le sono segnalate da varie associazioni, anche religiose, con le quali è in contatto; si può scegliere quindi tra una ragazza di lingua inglese, francese, tedesca o spagnola la cui ospitalità è regolata dall'accordo Europeo per le "Au-pair". L'agenzia si occupa di trovare ragazze per tutta l'Italia.

NATURA E AMBIENTE

a cura di F. Gomez Paloma Mattioli



Delegazione Campania "Centro Studi Maria Augugliaro" Via Andrea da Salerno 13 tel. 081-5601004 fax 081-5601715 (Guido Liotti) Centro di Educazione Ambientale "Cratere degli Astroni" Via Astroni-Agnano tel. 081-7266511

L'educazione ambientale costituisce uno degli impegni prioritari del WWF, che porta avanti programmi di scoperta/conoscenza dell'am-

biente attraverso corsi monografici, visite guidate, escursioni, ecc., rivolti a classi o a gruppi, per dare spazio alla naturale propensione esplorativa dei ragazzi; le visite guidate sono mirate alla scoperta di aree metropolitane, in un cammino che unisce storia, tradizioni culturali e patrimonio nascosto; oltre ai parchi cittadini, altre escursioni si effettuano nella penisola sorrentina, nelle isole, nei Parchi Naturali e nelle oasi del WWF. Tutte le informazioni e le prenotazioni possono essere effettuate, anche telefonicamente al Centro Augugliaro.



SPETTACOLI

TEATRI PER BAMBINI

Galleria Toledo

Via Concezione a Montecalvario 34 tel. 425824 - 425037

Le Nuvole

Edenlandia, Viale Kennedy 26 tel. 2395666/5653

Teatro Pubblico Campano

Centro Direzionale, isola F11 tel. 7345210

CINEMA

Multisala Modernissimo

Via Cisterna dell'Olio 57 tel. 5511247 - 5514475

Il cinema Modernissimo, sfruttando una vocazione che gli è propria come multisala, accoglie, in alcuni periodi dell'anno, una rassegna/laboratorio che consente visioni contemporanee - ma in sale e con programmazioni diverse - a genitori e bambini; sabato e domenica, quasi tutte le settimane, i bambini sono affidati ad operatori che li affiancano in caso di dubbio, paure o per semplici spiegazioni (baby mode).

Legambiente-Neapolis 2000

Via Miroballo a Pendino 30 tel. 081-261890

"Lavori in corso" è il nome del laboratorio di educazione ambientale proposto dal circolo Neapolis 2000 di Legambiente; l'idea guida è un programma che permette non solo di capire l'ambiente che ci circonda, ma anche di provare a trasformarlo; così, i ragazzi che aderiscono all'iniziativa individuano un angolo della città da "adottare"; dopo averlo adottato e studiato, elaborano un progetto di intervento, rivolto alle scuole e che sottopongono, con l'aiuto dei volontari di Legambiente, ad amministratori, tecnici e cittadini.

LO SPORT

(di Sergio Ellena, Specialista in Medicina dello Sport dell'Università di Torino)
Tratto da "Guida alla città dei bambini" a cura di Rossella Bifi 1995 ADN Kronos

Tutti i bambini, ma soprattutto i bambini delle grandi città costretti per lunghi mesi tra casa e scuola, hanno bisogno di fare regolarmente del movimento, il modo migliore è quello di praticare uno sport.

Importante è scegliere lo sport giusto, e l'età adatta per cominciarlo.

Tutti gli sport hanno pregi e offrono vantaggi, ma possono avere anche qualche controindicazione:

arti marziali: è consigliabile iniziare la pratica di questi sport dagli 8 anni poiché è richiesta una componente di forza muscolare; sono sport completi (nel judo riescono meglio i brevilinei), migliorano l'equilibrio nervoso, danno sicurezza in se stessi, rapidità d'azione, prontezza di riflessi; sono, però, possibili deformazioni all'apparato scheletrico.

atletica leggera: dagli 11 anni in su tenendo conto di programmare l'attività e gli sforzi; ottimi vantaggi per l'apparato cardiaco e buoni per quello polmonare; complessivamente l'atletica è uno sport completo e serve anche da preparazione agli altri sport; dal punto di vista psicologico è una scuola di volontà; è sconsigliato a chi è affetto da cardiopatie o da lesioni dell'apparato scheletrico (piedi piatti, scoliosi, ecc....).

calcio: dai 5 anni ma solo dopo i 10 possono

essere inseriti con un certo risultato in una squadra; migliora il coordinamento muscolare, l'apparato cardiaco e polmonare, è un buon aiuto per l'inserimento in un gruppo; non è, però, uno sport completo, dai 13/14 anni è consigliabile il supporto di uno sport complementare.

canottaggio: a partire dai 10 anni; è uno sport in cui lavorano tutti i muscoli e costituisce un'ottima ginnastica respiratoria; insegna a conoscere le proprie risorse fisiche, di resistenza e di disciplina; sconsigliato per chi soffre di cardiopatie e disturbi dell'apparato respiratorio.

equitazione: dai 12 anni; aiuta a conoscere gli animali e ad averne rispetto; favorisce l'autocontrollo; è utile una ginnastica di supporto per prevenire patologie a carico della colonna.

nuoto: il contatto con l'acqua può avvenire anche molto precocemente; per un corso di nuoto è consigliabile iniziare dai 6 anni; è uno sport completo senza particolari controindicazioni.

pallacanestro: a partire dai 6 anni in su.

pallavolo: a partire dai 6/7 anni.

pallanuoto: a partire dai 7 anni in su.

ginnastica: a corpo libero dai 4 anni e con gli attrezzi dagli 8; è senz'altro lo sport più completo, è adatto ai piccoli e dona elasticità e forza; favorisce una padronanza perfetta del corpo; è sconsigliata, però, a chi abbia articolazioni delicate.

pattinaggio: dai 6/8 anni; sport abbastanza completo che aiuta ad acquisire un ottimo senso dell'equilibrio, armonia e sicurezza nei movimenti; patologie alle ginocchia limitano l'esercizio di questo sport.

rugby: a partire dai 6 anni in su.

scherma: dagli 11 anni; sviluppa l'agilità e i riflessi, migliora la capacità di concentrazione; un corso di scherma può essere utile a qualsiasi ragazzo per essere più deciso sicuro e concentrato; tende ad essere uno sport asimmetrico e a sollecitare molto la colonna vertebrale.

tennis: dagli 8 anni, anche se solo dopo i 12 anni il ragazzo ha la necessaria forza muscolare; sviluppa resistenza, agilità, precisione e capacità strategica; è utile una ginnastica complementare poiché tende ad essere asimmetrico.

vela: a partire dai 7/8 anni in su.

MI PIACEREBBE TRASCORRERE IL MIO TEMPO LIBERO A...

Acquario e stazione zoologica "Antonio Dhorn"

Villa Comunale
L'acquario ospita fauna marina del Mediterraneo tra cui cavallucci marini e tartarughe; da non perdere la vasca del corallo rosso; all'interno della struttura c'è una piccola raccolta museale e l'ospedale delle tartarughe.

Museo del folklore, della cultura contadina e della maschera

Castello Baronale di Acerra
Sculture, abiti, maschere, guaratelle, teatrini, libri, pubblicazioni e commedie: tutto su Pulcinella la maschera napoletana.

Museo dell'Osservatorio di Capodimonte

Salita Moiarriello 16
Nel Museo storico sono conservati più di 100 strumenti astronomici utilizzati dalla Fondazione

dell'Osservatorio ai primi decenni del Novecento

Museo di antropologia, mineralogia, zoologia e paleontologia dell'Università FedericoII.

*via Mezzocannone 8 (i primi tre)
via S.Marcellino 10 (il quarto)*
Comprendono collezioni di inestimabile valore storico-culturale: manufatti che risalgono al 1000 a.C, calchi facciali di Uomo Zulu, mummie, minerali vesuviani, timbri conati nella lava vulcanica, collezioni di uccelli, reperti entomologici, conchiglie, molluschi dell'area mediterranea, pesci fossili, palma fossile e l'ittiosauro-rettile acquatico ormai estinto.

Museo di etnopristoria

Sede Club Alpino Italiano Castel dell'Ovo (non aperto la domenica)
Raccoglie reperti di industria umana da varie parti del mondo, da

70.000 a 3.000 anni fa; la sezione etnografica documenta tre realtà:

- foto e strumenti di una tribù Ekkari-Pasqua che vive ancora oggi con una economia di tipo paleolitico;
- strumenti e foto di cultura pastorale;
- il mondo della civiltà contadina.

Museo ferroviario nazionale

via Pietrarsa S.Giovanni a Teduccio (non aperto la domenica)
Su di un'area di 36.000mq., sono esposti 50 rotabili (locomotive a vapore locomotori, automotori, ecc...), modellismo, e plastici di stazioni ferroviarie.

Museo Nazionale di San Martino

Largo S.Martino 5



Il Museo espone in diverse sezioni raccolte di notevole interesse: navale, storica, feste e costumi, presepiale, teatrale, fotografica.

Orto botanico

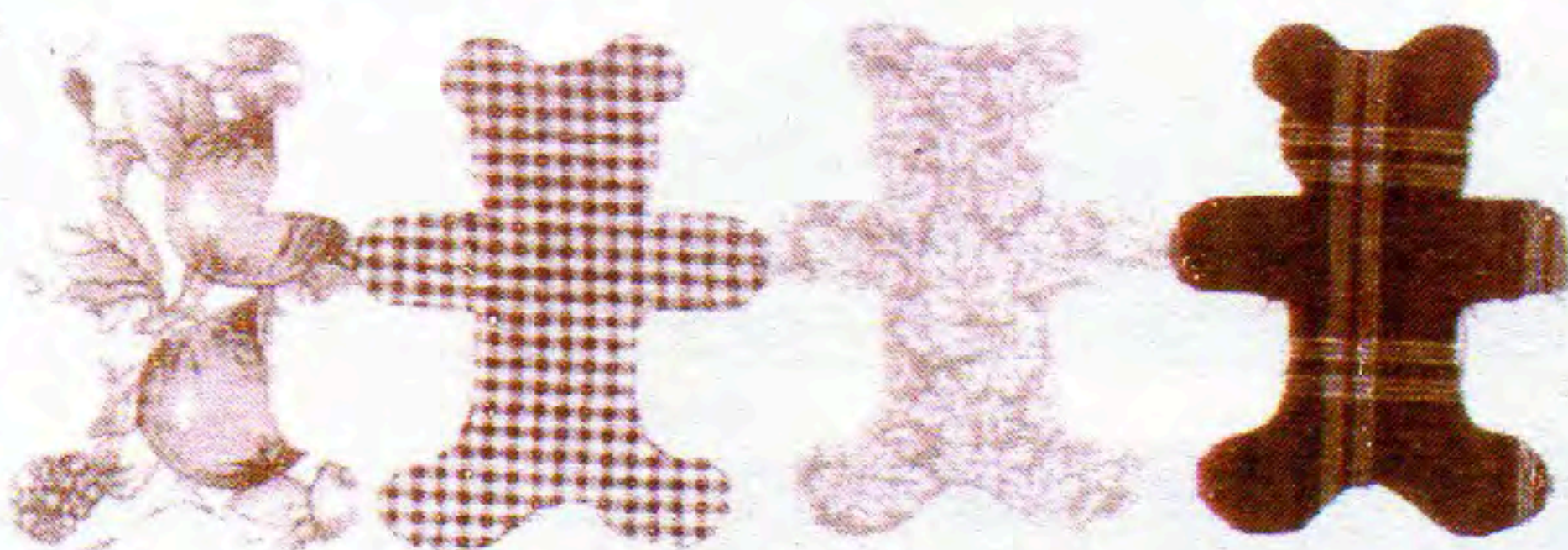
Via Foria 223
Il "Reale Giardino delle Piante" conserva migliaia di specie erbacee, arbustive e arboree coltivate sia all'esterno che in serre (calde, temperate, fredde) e interessanti collezioni di piante anche acquatiche.

Villa Pignatelli

Riviera di Chiaia 200
All'interno si trova il Museo delle Carrozze, con esemplari anche francesi e inglesi dell'800 e del 900.
F. Gomez Paloma Mattioli

Grazie al contributo di:

joli jolie atelier de couture



Vico Satriano, 3/2 A - NAPOLI

Tel. 081/764.78.88

hair's
Style

SOLO PER UNA VOLTA SCONTO DEL 20%
PER I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Parrucchiere in Via Martucci 36 Napoli tel. 081.668697

CARTOLIBRERIA

Stella!

Articoli Da Regalo

Linea Ufficio

Fotocopie - Fax

VIA MICHELANGELO SCHIPA, 124 - 126

NAPOLI

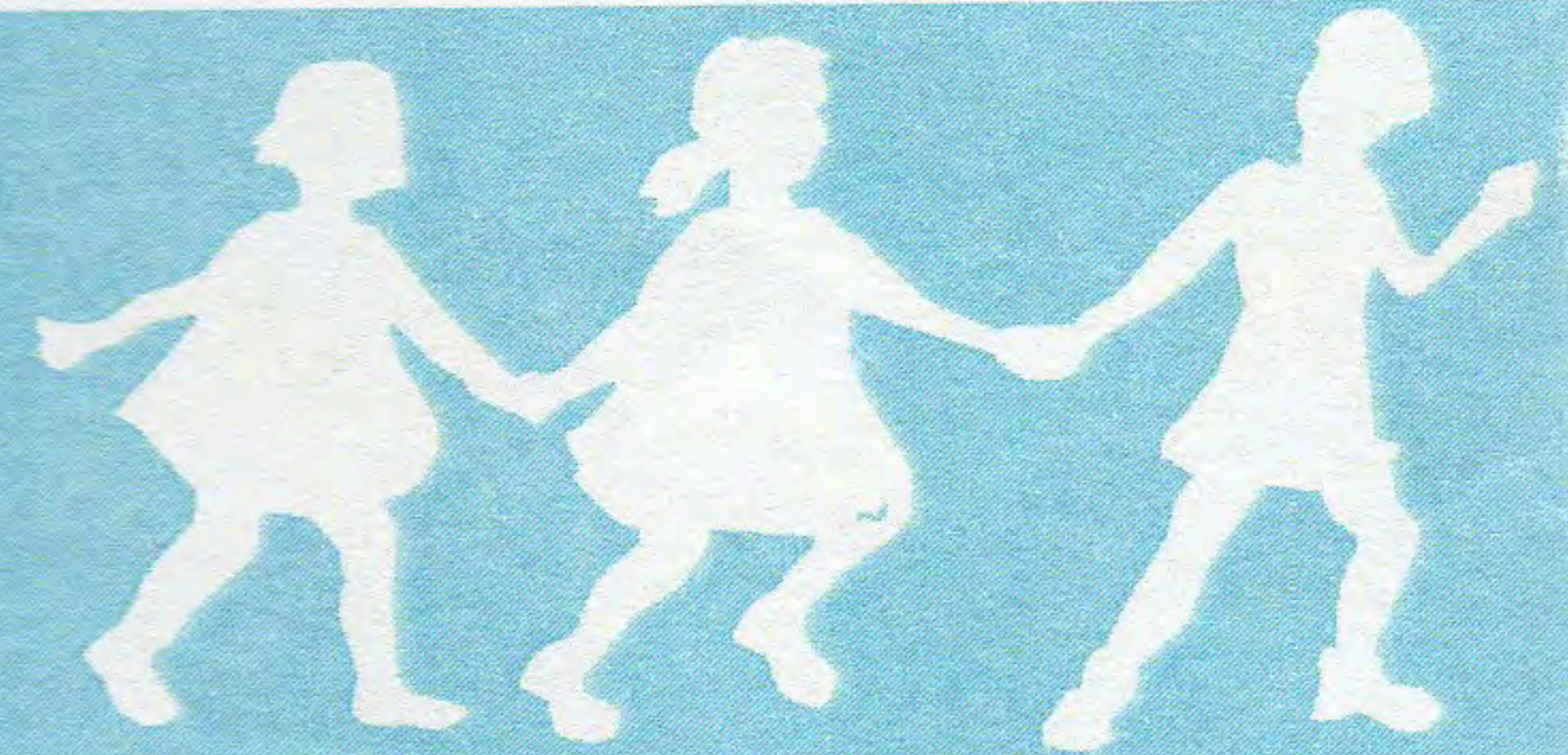
Tel. e Fax 081 - 667468

NAPOLI - Via Kerbaker 46



CITTA'
DEL
SOLE

Telefono 081.5781480



jacadi
PARIS

ABBIGLIAMENTO BAMBINI 0-12 ANNI

Via Bisignano n. 2 - 80121 Napoli

Telefono 081.406972

LA LIBRERIA
DEI
RAGAZZI



Libri italiani e stranieri per bambini e ragazzi
Libri per genitori ed insegnanti
Libri scolastici e parascolastici
Giochi e materiale didattico specializzato
Consulenza pedagogica per la lettura

80121 NAPOLI - Largo Ferrantina, 1

Tel. 081 40 48 26

Baltic®

Una scelta di prima qualità

Salmoni Scozzesi e Norvegesi selvatici lavorati del fresco, salati a mano e affumicati con legni pregiati. Una vasta gamma di specialità gastronomiche. Con i nostri prodotti è possibile creare deliziose ricette, di grande effetto, perfette per ogni momento importante. Il piacere della buona tavola...

Baltic S.a.s. di Scognamiglio Ornella & Co. Via Tasso, 91 - 80121 Napoli
Tel. 081.660232 fax 081.7613193 www.balticshop.it